



Roma, 29 luglio 2024
Prot. 5/AV/2024

**“GIOVANI E IMPRESA”
II EDIZIONE**

**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI
RIVOLTE ALL’ORIENTAMENTO DELLA POPOLAZIONE
GIOVANILE VERSO LA CULTURA DI IMPRESA**



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Iniziativa co-finanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e del Servizio civile universale a valere sul “Fondo per le politiche giovanili – Anno 2022”

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI – ANCI, con sede in Via dei Prefetti n. 46 – 00186 Roma, C.F. 80118510587 rappresentata dalla dott.ssa Veronica Nicotra, nella qualità di Segretario Generale e legale rappresentante *p.t.*,

PREMESSO CHE

- da alcune indagini campionarie è emerso che la percentuale degli studenti delle scuole superiori di secondo grado che aspira ad una carriera imprenditoriale supera il 15% ma, nonostante tale dato incoraggiante, il supporto alla nascita di nuova imprenditorialità giovanile rimane marginale e che più del 48% dei giovani *under 30* possiede la propensione a fare impresa;
- da questi dati si evince come il Comune sia diventato destinatario di richieste di orientamento e di informazione sul tempo delle politiche attive del lavoro in quanto titolare delle funzioni di governo del territorio e pianificazione strategica dello sviluppo locale;
- le politiche attive del lavoro e di sostegno alla nascita di nuova imprenditorialità non sono tra le funzioni “*tipiche*” dei Comuni italiani e quello di dare spazio a nuove generazioni di imprenditori è obiettivo complesso; tuttavia, la messa in campo di politiche giovanili, programmate dal basso e che abbiano come obiettivo la creazione di opportunità di reddito ed occupazione, è uno degli inneschi possibili di processi di sviluppo locale;
- l'attività di orientamento dei giovani svolta dai Comuni per essere efficace deve avere uno specifico e preciso collegamento con le vocazioni socio-economiche del territorio e con le sue risorse (ad es., vocazione per uno o più settori produttivi specifici, vocazione turistico-culturale del territorio, risorse locali vocate alla filiera agroalimentare, spiccato fabbisogno di servizi sociali, ecc.) nonché con le opportunità e gli ostacoli di contesto per lo sviluppo di nuova imprenditorialità giovanile in quanto generatrice di opportunità di reddito e occupazione per i giovani nonché di nuovi servizi alla comunità locale e ai fruitori del territorio;
- l'ANCI in data 12 dicembre 2023 ha stipulato un Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (d'ora in avanti anche “*DPG*”) in attuazione dell' Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 11 maggio 2022, per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative destinate alla realizzazione dei progetti ed azioni rivolte a Comuni e Città metropolitane, finanziate con la quota del Fondo per le politiche giovanili 2022 (d'ora in avanti “*l'Accordo*”);
- la Linea di intervento 3 - “*II Edizione Avviso Giovani e Impresa*” prevista dal Progetto esecutivo delle iniziative di cui all'Accordo fra DPG e ANCI relativo al riparto assegnato a Comuni e Città metropolitane a valere sul Fondo per le politiche giovanili annualità 2022, allegato all'Accordo stipulato in data 12 dicembre 2023, prevede la realizzazione di una ulteriore edizione dell'Avviso “*Giovani e Impresa*” a cui potranno accedere i Comuni capoluogo di provincia che in ogni Regione non sono rientrati nel novero dei destinatari dell' Avviso “*Giovani e Impresa I Edizione*”;
- al fine di trainare le aree fragili e svantaggiate del Paese è previsto il coinvolgimento di Comuni appartenenti alla stessa provincia, anche se non confinanti fra loro, che facciano parte di un'Area Interna individuata dalla Mappatura della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) 2022 e/o ricadano in zone rurali, montane e/o zone svantaggiate classificate come tali dai regolamenti europei sullo Sviluppo rurale;
- in esecuzione del citato Accordo, è interesse di ANCI promuovere progetti di Comuni in grado di creare un contesto favorevole alla nascita di nuova imprenditorialità giovanile sul proprio territorio, orientandola verso propri obiettivi di coesione territoriale,

Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali rivolte all'orientamento della popolazione giovanile verso la cultura di impresa – “Giovani e Impresa” II edizione

integrazione e inclusione sociale, salvaguardia del territorio e transizione ecologica, in ottica di sostenibilità ambientale e sociale, ma anche economico-finanziaria;

**TUTTO QUANTO PREMESSO
EMANA IL SEGUENTE
AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RIVOLTE
ALL'ORIENTAMENTO DELLA POPOLAZIONE GIOVANILE VERSO
LA CULTURA DI IMPRESA**

Articolo 1 - Oggetto e finalità dell'Avviso

1.1. Con il presente Avviso pubblico, l'ANCI intende avviare una procedura volta a supportare i Comuni nell'attivazione di interventi di promozione e sostegno dell'iniziativa imprenditoriale giovanile ricollegandoli direttamente alle loro funzioni di governo e di pianificazione strategica dello sviluppo del territorio. Tali interventi andranno orientati su obiettivi strategici di crescita e di sviluppo locale collegati alle vocazioni socio-economiche del territorio ed alle sue risorse (ad es., vocazione per uno o più settori produttivi specifici, vocazione turistico-culturale del territorio, risorse locali vocate alla filiera agroalimentare, spiccato fabbisogno di servizi sociali, ecc), nonché alle opportunità offerte dal contesto territoriale per l'avvio di iniziative imprenditoriali, nuove e innovative.

1.2. La finalità dell'azione di supporto ai Comuni per le attività di promozione e sostegno dell'iniziativa imprenditoriale giovanile messa in campo dal presente Avviso è quella di consentire ai Comuni di impegnarsi nella gestione di funzioni e servizi innovativi rispetto all'ordinaria azione amministrativa dell'ente locale.

1.3. Ai fini di cui sopra, il presente Avviso pubblico pone le regole per la selezione di proposte progettuali presentate per il finanziamento di progetti a valere sul Fondo Politiche giovanili 2022, sulla base dell'Accordo individuato in premessa.

1.4. Ai sensi del presente Avviso pubblico, si intende per:

- **Domanda di partecipazione**: il documento con il quale il soggetto proponente manifesta l'interesse a partecipare alla presente procedura;
- **Proposta progettuale**: il documento di proposta di intervento per l'ammissione al cofinanziamento nazionale, completo di Piano finanziario,
- **Progetto**: il documento contenente l'insieme delle attività che verranno realizzate dai soggetti beneficiari ammessi al finanziamento, completo di Piano finanziario, a seguito di sottoscrizione della Convenzione e parte integrante della stessa;
- **Soggetto beneficiario**: il Comune assegnatario del contributo previsto dal presente Avviso, in quanto Capofila del Partenariato di Progetto, a seguito della selezione di cui alla presente procedura e di sottoscrizione della Convenzione;
- **Soggetto Proponente/Capofila**: il Comune Capofila che presenta la domanda di partecipazione in partenariato con altri soggetti e in nome e per conto degli stessi.
- **Partner di Progetto**: soggetto che costituirà il Partenariato di Progetto, sulla base della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione.

Articolo 2. Soggetto Proponente e Soggetti beneficiari

2.1. Possono partecipare alla presente procedura, in qualità di Soggetto Proponente e Capofila, i Comuni capoluogo di provincia e Città metropolitana. Non possono partecipare alla presente procedura i Comuni capoluogo che siano stati già beneficiari della I edizione

Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali rivolte all'orientamento della popolazione giovanile verso la cultura di impresa – "Giovani e Impresa" II edizione

dell'Avviso "Giovani e Impresa". L'elenco dei Comuni eventuali soggetti proponenti è contenuto nell'Allegato A) al presente Avviso.

2.2. Ciascun Comune di cui al precedente comma 1 potrà presentare, in qualità di Capofila, una sola Domanda di partecipazione e una sola Proposta progettuale. La Proposta progettuale dovrà, essere presentata, a pena di esclusione, in partenariato con Comuni **appartenenti alla stessa provincia, anche se non confinanti fra loro, che:**

a) fanno parte di un'Area Interna individuata dalla Mappatura della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) 2022

e/o

b) ricadono in zone rurali, montane e/o zone svantaggiate classificate come tali dai regolamenti europei sullo Sviluppo rurale^{1 2}.

2.3. Potranno far parte del Partenariato di Progetto anche le forme associative previste dagli artt.li 30 e seguenti del Capo V del decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii (Testo Unico Enti Locali) già costituite alla data di scadenza per la presentazione della domanda al presente Avviso, a condizione che:

- in esse siano già presenti Comuni che soddisfino le caratteristiche di cui alle lettere a) e b) dell'art. 2.2.;
- l'oggetto e/o le funzioni della forma associativa siano riferiti all'attuazione, in forma associata, delle politiche di sviluppo locale, delle politiche sociali oppure dei servizi socio-sanitari;
- la durata coincida o sia coerente con il cronoprogramma previsto dalla proposta progettuale;
- i soggetti appartenenti alla medesima forma associativa conferiscano al soggetto Capofila apposita delega a partecipare alla presente procedura.

2.4. Il Partenariato di Progetto dovrà essere composto, oltre che dai Comuni di cui ai commi 2.1 e 2.2, anche da altri soggetti pubblici o privati quali, a titolo esemplificativo: Città metropolitane, Province, altri Comuni diversi da quelli di cui al comma 2.2, enti del terzo settore individuati ai sensi degli artt. 55 e 57 del decreto legislativo 117/2017, altri soggetti del partenariato economico-sociale, associazioni non riconosciute, associazioni di categoria, enti di ricerca, università, fondazioni ed altri soggetti privati individuati secondo principi di evidenza pubblica e secondo i criteri e le modalità predeterminate, a garanzia di trasparenza ed imparzialità. Qualora già individuati, la collaborazione in essere con il Comune capofila dovrà riguardare lo svolgimento di funzioni relative alle politiche di sviluppo locale, alle politiche sociali oppure ai servizi socio-sanitari e avere durata coerente con il cronoprogramma previsto dalla proposta progettuale.

¹ Secondo la classificazione adottata dalla Rete Rurale Nazionale per il pilastro "Sviluppo Rurale" cofinanziato dal fondo FEASR-Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: i) Aree rurali ad agricoltura intensiva: includono i Comuni rurali (siano essi rurali urbanizzati, significativamente o prevalentemente rurali) collocati in prevalenza nelle aree di pianura del paese, dove, sebbene in alcuni casi la densità media sia elevata, la superficie rurale appare sempre avere un peso rilevante (superiore ai 2/3 del totale). ii) Aree rurali intermedie: includono i Comuni rurali di collina e montagna a più alta densità di popolazione e sede di uno sviluppo intermedio (urbanizzati di collina e di montagna, significativamente e prevalentemente rurali di collina centro-settentrionale, relativamente rurali di montagna); iii) Aree rurali con problemi di sviluppo: includono i Comuni rurali di collina meridionale (significativamente e prevalentemente rurali) e quelli rurali di montagna a più bassa densità di popolazione in tutte le regioni.

² Si vedano Elenchi regionali dei Comuni ricadenti in aree rurali, montane e/o zone svantaggiate e Elenco aree SNAI 2021-2027 pubblicati in allegato sub A2 e A3 al presente Avviso.

Articolo 3. Ruolo dei Partner e forma del Partenariato di Progetto

3.1. I Comuni di cui all'art. 2.2 dovranno definire con il soggetto Capofila la Proposta Progettuale e identificare il *target* di popolazione giovanile a cui si rivolgono le attività.

3.2. I soggetti di cui all'art. 2.4 potranno collaborare, in base alle rispettive competenze, alle seguenti attività:

a) alla realizzazione delle attività di *scouting*, analisi ed inquadramento delle opportunità imprenditoriali per i giovani collegate al contesto territoriale, alle vocazioni del territorio ed alle attività del partenariato economico-sociale che opera anche localmente con le sue articolazioni territoriali (comprese, ad es., le associazioni rappresentative di categoria);

b) alla realizzazione delle attività di *scouting*, ascolto e ingaggio del *target* "giovani"; dovrà trattarsi di soggetti in grado di coinvolgere ed ingaggiare la platea giovanile rispetto al proprio settore di operatività (agricoltura, cultura, turismo, sociale, artigianato, commercio, industria, ecc.).

c) alla realizzazione di attività di orientamento alla cultura di impresa di cui al successivo art. 4, anche eventualmente nella forma dell' "hub giovani" e/o *spin-off* di imprese giovanili.

3.3. Il Partenariato di Progetto dovrà essere dimostrato mediante sottoscrizione da parte di tutti i Partner di apposito Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 12 della legge 241/1990, da trasmettere unitamente alla domanda di partecipazione e redigere secondo il modello allegato al presente Avviso sub E).

3.4 L'elenco dei soggetti che costituiranno il Partenariato di Progetto e il rispettivo ruolo nella realizzazione delle attività dovrà altresì essere indicato nella Proposta progettuale.

Articolo 4. Caratteristiche e interventi ammissibili delle proposte progettuali

4.1. Le Proposte progettuali, presentate in risposta al presente Avviso pubblico, dovranno indicare le tipologie di intervento di promozione e sostegno alla nascita di nuova imprenditorialità giovanile ed in particolare:

A) attività di orientamento alla cultura di impresa, nelle forme di:

- coaching e tutoring a un target specifico precedentemente individuato,
- laboratori di pratica,
- sportelli di consulenza economica, giuridico, finanziaria circa la costituzione e la gestione di un'impresa,
- sportelli di consulenza, sportelli info-formativi o laboratori dedicati *i)* alla definizione dell'idea imprenditoriale e del relativo *business plan* e *alla costituzione e gestione di un'impresa*; *ii)* alle opportunità imprenditoriali collegate alle vocazioni del territorio; *iii)* alle opportunità di acquisire conoscenze e *skills* specifiche messe a disposizione dal partenariato economico-sociale locale e dalle associazioni di categoria operanti sul territorio di riferimento;
- altre forme analoghe a quelle descritte nei punti precedenti. Non potranno essere finanziate attività di formazione propriamente dette³;

B) attività mirate alla nascita di "hub giovani" permanenti che funzionino da sportelli info-formativi e *spin-off* di nuova imprenditorialità giovanile, anche eventualmente a integrazione delle attività svolte da "hub giovani" già esistenti.

4.2. Le proposte progettuali dovranno essere redatte seguendo le "Indicazioni operative per

³ Non è esclusa la possibilità di annoverare tra i partners di progetto anche enti di formazione per la realizzazione di attività di orientamento come sopra descritte

la predisposizione della proposta progettuale” allegata al presente Avviso sub B e andranno presentate utilizzando l'apposito modulo on line disponibile al seguente [link](#).

4.3. La proposta progettuale dovrà contenere:

- la descrizione della tipologia e dell'obiettivo generale degli interventi e gli obiettivi specifici di ogni singola linea di azione, in linea con gli interventi ammissibili elencati nel precedente comma 1;
- descrivere l'intervento inteso quale insieme di azioni, strumenti organizzativi, amministrativi, tecnologici, tipologia di partenariato, che si vuole realizzare sul territorio;
- la descrizione sintetica del collegamento delle attività di orientamento (e/o “hub giovani”), con le specificità del proprio territorio rispetto a: i) vocazione del territorio quanto a risorse materiali ed immateriali e settori produttivi (ad esempio, turismo, cultura, industria, agricoltura, artigianato etc.); ii) connesse opportunità imprenditoriali;
- l'elenco dei soggetti componenti il partenariato;
- la platea giovanile a cui saranno rivolte le attività di orientamento e dell'eventuale hub giovani; in particolare, il *target* di giovani in età 18-35 anni (e il relativo *status*) da raggiungere nel Comune capofila e in ogni Comune del Partenariato, almeno con attività di informazione e comunicazione sulla prossima attivazione delle attività di orientamento e/o di *hub*, con una indicazione previsionale dei giovani che saranno coinvolti direttamente nelle attività suddette;
- le modalità di comunicazione/informazione/divulgazione dell'iniziativa e le modalità di ingaggio del *target* di cui al precedente punto;
- l'illustrazione della tipologia di modello gestionale di progetto in relazione alle funzioni di direzione, coordinamento e monitoraggio;
- un cronoprogramma delle attività progettuali che preveda la conclusione delle attività progettuali entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione attuativa con ANCI.

Articolo 5. Risorse programmate

5.1. L'ammontare delle risorse destinate alla presente procedura è di **€ 5.550.000** (cinquemilionicinquecentocinquattroquattromilanovecentosettantadue/40) a valere sul riparto 2022 del Fondo per le politiche giovanili.

5.2. Indipendentemente dal costo complessivo di ogni singola Proposta Progettuale, il finanziamento nazionale assegnato a ciascun Soggetto Proponente, ammesso a finanziamento, è in misura fissa pari a **€ 150.000,00 (centocinquantamila/00)**.

5.3 Il Piano Finanziario, da allegare alla proposta progettuale, andrà redatto e presentato secondo le modalità indicate all'articolo 7 e sulla base delle indicazioni e dei limiti di spesa presenti nelle “*Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e rendicontazione*” (Allegato sub C al presente Avviso).

5.4. Ai fini della realizzazione del Progetto, il Soggetto Proponente e/o i partner si impegnano a cofinanziare almeno il 20 % del valore complessivo del Progetto, pertanto l'importo di cofinanziamento locale non potrà comunque essere inferiore a **€ 37.500,00**. (ovvero a fronte di un costo complessivo del Progetto di €187.500,00 e di cofinanziamento nazionale di €150.000,00, almeno €37.500,00 di cofinanziamento locale) anche attraverso la valorizzazione delle risorse umane impiegate nello svolgimento delle attività, in base alle regole stabilite nelle “*Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e rendicontazione*”.

5.5. La quota di cofinanziamento locale non potrà derivare in alcun modo da risorse

provenienti da contributi o finanziamenti erogati, anche a diverso titolo, dal Dipartimento in favore dei soggetti proponenti, degli altri Comuni e degli altri soggetti impegnati in qualità di Partner del progetto.

5.6. In caso di ammissione a finanziamento, il Comune Capofila gestirà, in nome e per conto dei Partner di progetto e mediante sottoscrizione di apposito Accordo di Collaborazione ex art. 12 della legge 241/1990, le risorse finanziarie impegnate per la realizzazione del Progetto comprensive della quota nazionale del finanziamento e della quota di cofinanziamento locale.

Articolo 6. Modalità della selezione

6.1. La documentazione trasmessa per la partecipazione alla presente procedura sarà valutata da una Commissione Tecnica composta da tre componenti nominati da ANCI (di cui uno con funzione di Presidente e uno con funzioni di segretario), scelti, esclusivamente tra professionisti e tecnici di comprovata esperienza nelle materie oggetto del presente Avviso pubblico, nell'ambito del personale dell'Associazione, dei suoi enti partecipati e/o di una Pubblica Amministrazione.

6.2. La Commissione Tecnica procederà in seduta pubblica, per le sole domande pervenute entro il termine temporale previsto, alla verifica della regolarità e completezza delle domande e della documentazione trasmessa. Le date delle sedute pubbliche saranno rese note mediante pubblicazione di un avviso sul sito web di ANCI (www.anci.it). Ciascun Soggetto Capofila potrà assistere alla seduta pubblica, nel rispetto delle normative vigenti. Qualora non fosse possibile partecipare in presenza, la partecipazione avverrà in modalità telematica. Ciascun Capofila potrà garantire la propria partecipazione a mezzo di un proprio rappresentante legale munito di apposito documento di identità ovvero da un soggetto delegato munito di apposita delega e copia del documento di identità del delegante e del delegato.

6.3. La Commissione comunicherà ad ANCI, l'elenco delle proposte progettuali ammesse alla valutazione di merito e l'elenco delle domande dichiarate inammissibili e/o irricevibili, quest'ultimo con le relative motivazioni. ANCI provvederà a comunicare tali elenchi, con valore di notifica ai soggetti interessati, mediante pubblicazione sul proprio sito web (www.anci.it).

6.4. La Commissione procederà poi, in seduta riservata, alla valutazione delle proposte progettuali - ammesse alla fase della valutazione di merito - sulla base dei seguenti criteri:

	CRITERIO	PUNTEGGIO (100 punti MAX)	CRITERIO PREMIALE/PENAL ITA'	NOTE
1. PROPOSTA PROGETTUALE	Collegamento con vocazioni del territorio, risorse territoriali, opportunità imprenditoriali a ciò connesse, qualità e innovatività delle attività proposte.	30 punti MAX	Presenza di attività di formazione: = -5 punti	
2. AGGREGAZIONE COMUNALE	Numero e caratteristiche dei Comuni che compongono l'aggregazione comunale.	10 punti MAX	Presenza di Comuni appartenenti ad Area Interna SNAI = + 5 punti	

Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali rivolte all'orientamento della popolazione giovanile verso la cultura di impresa - "Giovani e Impresa" II edizione

3.AGGREGAZIONE COMUNALE	Esperienze pregresse, <i>Know-how</i> e competenze specialistiche del personale interno dei Comuni proponenti.	10 punti MAX	NO	Stante la tipologia di attività richieste ai Comuni, che non sono funzioni "tipiche" dell'amministrazione locale, sono valorizzate le eventuali competenze dei Comuni proponenti.
4.PARTENARIATO ECONOMICO-SOCIALE DI PROGETTO	Ampiezza e rappresentatività del Partenariato economico-sociale di Progetto, in particolare e fra l'altro per la presenza di partners di riferimento dei settori economico-produttivi e/o del sociale operanti sul territorio. Sarà anche valutato l'eventuale collegamento con istituti tecnici professionali e istituti tecnici superiori presenti sull'area territoriale di riferimento.	20 punti MAX	NO	Requisito essenziale per il successo di questa tipologia di iniziative è di poter contare su un solido partenariato di Progetto che dovrà essere in grado di supportare la realizzazione di attività di ricerca, analisi e inquadramento delle vocazioni territoriali e delle opportunità imprenditoriali; di corealizzare le attività di animazione e di orientamento. Esclusi gli enti che svolgono esclusivamente attività di formazione.
5.PARTENARIATO ECONOMICO-SOCIALE DI PROGETTO	Competenze delle figure messe a disposizione (operatori di orientamento, ricercatori, docenti, giovani operatori, ecc...) dal Partenariato di Progetto.	10 punti MAX	NO	
6.INTERCETTAZIONE, COMUNICAZIONE, INGAGGIO DEL TARGET GIOVANI	Efficienza di canali e strumenti di intercettazione, comunicazione e ingaggio che si propone di attivare insieme con il partenariato di Progetto.	10 punti MAX	Innovatività della proposta = + 5 punti MAX	Stante l'acclarato alto tasso di "caduta" dei giovani inizialmente coinvolti nelle iniziative di questo tipo, soprattutto se NEET, si presterà particolare attenzione agli strumenti di intercettazione, comunicazione ed ingaggio ed al relativo grado di innovatività.

6.5. In caso di parità di punteggio fra due o più proposte progettuali ammesse, verrà scelta quella che avrà ottenuto il punteggio relativo più alto sommando i punteggi assegnati ai due criteri di premialità e quello assegnato al criterio di cui al punto 4. In caso di ulteriore parità di punteggio si procederà a sorteggio.

6.6. Risulteranno inseriti in graduatoria n. 37 Soggetti proponenti le cui proposte progettuali avranno raggiunto il punteggio più alto. I soggetti proponenti saranno ammessi a finanziamento seguendo il relativo ordine decrescente di punteggio fino all'esaurimento dell'ammontare complessivo delle risorse stanziato ai sensi dell'art.5.

6.7. La graduatoria redatta dalla Commissione Tecnica sarà pubblicata, con valore di notifica, sul sito web di ANCI (www.anci.it). La suddetta pubblicazione della graduatoria assolve a qualsiasi obbligo di comunicazione ai soggetti direttamente interessati.

6.8. È fatta salva la facoltà della Commissione Tecnica di invitare i soggetti proponenti a chiarire, completare il contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

6.9. L'ANCI si riserva la facoltà di determinare, con successivo provvedimento, la possibilità di prorogare la validità delle graduatorie per un tempo non superiore a due anni, al fine di finanziare successivamente e solo in caso di reperimento di ulteriori risorse, progetti giudicati idonei dalle Commissioni Tecniche e non compresi fra quelli di cui all'art. 6.6.

6.10. Resta comunque inteso che, fino alla stipula della Convenzione di cui al successivo art. 9.1, i Soggetti proponenti, ancorché utilmente collocati in graduatoria, non possono avanzare alcuna pretesa, nemmeno a titolo di responsabilità precontrattuale, espressamente rinunciando fin d'ora a ogni azione nei confronti di ANCI che potrà, in qualunque momento, annullare la procedura e/o ridurre gli importi, totali o singoli, e/o modificarne gli esiti e/o i termini.

Articolo 7. Modalità e termine di presentazione delle domande di partecipazione

7.1. Per partecipare alla selezione i soggetti proponenti dovranno predisporre e inviare la seguente documentazione:

1. **Domanda di partecipazione**, redatta e presentata utilizzando apposito modulo *on line* al seguente [link](#), dovrà essere compilata in ogni sua parte e firmata digitalmente dal Sindaco o da soggetto da egli appositamente delegato (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura);
2. **Proposta progettuale**, redatta e presentata utilizzando apposito modulo *on line* al seguente [link](#), compilata e firmata digitalmente dal Sindaco o da soggetto da egli appositamente delegato (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura);
3. **Piano finanziario**, redatto e presentato utilizzando apposito modulo *on line* al seguente [link](#), compilato e firmato digitalmente dal Sindaco o da soggetto da egli appositamente delegato (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura);
4. **Accordo di collaborazione**, ex art. 12 della legge 241/1990 fra il Comune Capofila e tutti i Partner di progetto, contenente:
 - l'indicazione delle attività che il Capofila, i soggetti di cui all'art. 2.2 e degli altri soggetti di cui all'art. 2.5 dovranno realizzare, con il rispettivo ruolo e i reciproci impegni;
 - delega al Comune capofila, da parte di tutti i soggetti partner, alla presentazione della domanda di partecipazione, nonché alla gestione e assegnazione del budget in caso di ammissione a finanziamento del Progetto;
5. **Delibera di Giunta** del Soggetto proponente, contenente espressamente a) approvazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, con tutti i suoi allegati, b) l'impegno al cofinanziamento locale in caso di ammissione al finanziamento nazionale e c) la garanzia della copertura della quota di cofinanziamento locale eventualmente messa a disposizione dai partner nel caso del venir meno del loro impegno.

7.2. Qualora in fase di presentazione della domanda i documenti di cui agli artt. 1. (Domanda di partecipazione), 2. (Proposta progettuale) e 3. (Piano finanziario) elencati nel precedente art. 7.1. vengano accorpati in un unico file è possibile apporre una sola firma digitale.

7.3. A pena di irricevibilità, la domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione sopra indicata, dovrà essere trasmessa esclusivamente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) **bandigiovani@pec.anci.it**, **a partire dal 15 settembre 2024** ed entro **le ore 23.59 del giorno 15 ottobre 2024**. Verrà esclusa ogni domanda precedente e successiva ai termini temporali suindicati, anche se integrativa di una precedente. Le domande provenienti da caselle di posta non certificata non verranno prese in considerazione.

7.4. L'oggetto della PEC deve contenere la seguente dicitura: **CANDIDATURA AVVISO PUBBLICO GIOVANI E IMPRESA II EDIZIONE – NON APRIRE**".

7.4. Con la partecipazione alla presente procedura, i soggetti proponenti autorizzano ANCI ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo utilizzato per l'invio della domanda con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte degli stessi.

Articolo 8. Motivi di esclusione delle domande di partecipazione

8.1. Saranno escluse le domande:

- a) pervenute prima del termine iniziale di presentazione delle domande o pervenute oltre il termine di scadenza;
- b) pervenute in modalità difformi da quelle indicate all'art. 7;
- c) presentate da soggetti Capofila diversi da quelli indicati al precedente art. 2.1;
- d) che non prevedano, all'interno del Partenariato di progetto, i Comuni di cui all'art. 2.2;
- e) che prevedano una quota complessiva di co-finanziamento locale inferiore al 20% (ventipercento) del costo totale del progetto;
- f) mancanti di tutte o parte delle informazioni richieste dal presente Avviso e/o non corredate da tutta la documentazione di cui al precedente art. 7.1.

Articolo 9. Stipula della convenzione e modalità di erogazione del contributo

9.1. L'erogazione del finanziamento verrà disposta a favore del solo Soggetto capofila e sarà subordinata alla stipula di una apposita Convenzione con ANCI il cui Format è allegato al presente Avviso sub D.

9.2. A pena di revoca del finanziamento nazionale, il Soggetto Capofila beneficiario è tenuto:

- a) a sottoscrivere la Convenzione, secondo il Format allegato sub D, trasmettendo a tal fine ad ANCI, entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo, i dati necessari alla compilazione della stessa;
- b) ad avviare le attività progettuali entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla stipula della Convenzione, dandone formale comunicazione ad ANCI.

9.3. In caso di revoca del contributo si procederà a scorrimento della graduatoria.

9.4. L'erogazione del finanziamento nazionale in favore dei Soggetti capofila beneficiari verrà disposta con le seguenti modalità:

- a) una prima quota, pari al 30% (trentapercento) ad avvenuta sottoscrizione della Convenzione con ANCI, previa presentazione di una dichiarazione attestante la data di avvio delle attività progettuali, a firma del legale rappresentante del Soggetto Capofila o responsabile del progetto indicato in Convenzione;

- b) una seconda quota, pari ad un ulteriore 30% (trentapercento) decorso il primo semestre di attività, ad avvenuta presentazione di una relazione sullo stato di esecuzione delle attività e della rendicontazione di spese sostenute e quietanzate per un ammontare almeno pari al 30% (trentapercento) del contributo accordato;
- c) una terza quota, pari ad un ulteriore 30% (trentapercento) ad avvenuta presentazione di una relazione sullo stato di esecuzione delle attività e della rendicontazione di spese sostenute e quietanzate per un ammontare almeno pari al 60% (sessantapercento) del contributo nazionale accordato;
- d) il saldo, pari al 10% (dieci per cento) ad avvenuta presentazione di una relazione finale sulle attività svolte e del rendiconto analitico e riepilogativo di tutte le spese sostenute e quietanzate, da trasmettere ad ANCI entro 45 giorni dalla data di conclusione delle attività. La quota di saldo sarà erogata previa verifica della documentazione pervenuta, fatte salve situazioni non prevedibili che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.

9.5. ANCI, fermo restando il limite del contributo nazionale riconosciuto, erogherà comunque a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate.

9.6. In ogni caso, il diritto alla liquidazione delle somme in favore dei Soggetti Capofila beneficiari è espressamente subordinato e condizionato all'effettiva erogazione, da parte del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale in favore di ANCI, delle risorse programmate ai sensi del precedente art. 5.1. a valere sull'Accordo con il Dipartimento citato in premessa. I beneficiari del contributo, con la partecipazione alla presente procedura e la stipula della Convenzione, rinunciano espressamente e irrevocabilmente a ogni pretesa e/o diritto nei confronti di ANCI per l'ipotesi di ritardata o mancata erogazione del contributo medesimo.

Articolo 10. Obblighi dei Soggetti beneficiari e revoca del finanziamento

10.1. I soggetti beneficiari del cofinanziamento nazionale sono tenuti, **pena la revoca totale o parziale del contributo**, a:

- a) realizzare puntualmente le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite in Convenzione e nel Progetto, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia, garantendo altresì la copertura e la spesa della quota di cofinanziamento indicata in sede di domanda;
- b) favorire, in ogni modo, l'attività di rendicontazione, vigilanza e monitoraggio da parte di ANCI (garantire l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, fornire, ove richiesti, documenti e/o informazioni necessari al migliore espletamento delle attività di verifica, predisporre nei termini ogni documento richiesto ai fini della rendicontazione delle spese ammissibili);
- c) partecipare agli eventuali incontri convocati da ANCI e dal Dipartimento;
- d) comunicare tempestivamente qualunque evento che possa in ogni modo incidere rispetto al normale sviluppo del Progetto, considerando che eventuali variazioni sono da concordare con ANCI;
- e) procedere agli adeguamenti del Progetto che fossero ritenuti necessari da ANCI.

10.2. Oltre che nei casi espressamente previsti dal presente Avviso pubblico, ANCI potrà disporre la revoca, totale o parziale del contributo, in tutti i casi di irregolare, incompleta o tardiva esecuzione del Progetto e/o degli obblighi discendenti dalla Convenzione e/o dalle direttive impartite da ANCI.

10.3. In ogni caso di revoca totale o parziale del contributo, i soggetti beneficiari si impegnano a restituire, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla semplice richiesta formulata da ANCI, la quota di contributo eventualmente già ricevuta.

10.4. Prima di disporre la revoca, totale o parziale del contributo, ANCI inoltrerà apposito avviso ai soggetti interessati, indicando ove possibile le misure correttive che potrebbero evitare l'adozione del provvedimento finale. Entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento dell'avviso, il soggetto interessato potrà formulare proprie osservazioni, di cui darà conto il provvedimento finale.

10.5. In ogni caso, i soggetti beneficiari del contributo si impegnano a tenere espressamente indenne ANCI da tutte le pretese di terzi, di qualunque natura o ragione, discendenti e/o comunque connesse alla presente procedura e/o alla Convenzione.

Articolo 11. Produzione di materiali e divulgazione dei risultati

11.1. ANCI può diffondere le iniziative e il progetto finanziato con la presente procedura attraverso la pubblicazione di informazioni riguardanti, tra l'altro, gli Enti beneficiari, gli obiettivi, il costo totale e il finanziamento concesso. I Comuni beneficiari e i partner sono tenuti a dare la massima informazione e diffusione dei risultati del progetto finanziato.

11.2. I Comuni e tutti gli altri partner non potranno utilizzare a scopo editoriale, promuovere, pubblicizzare e divulgare i materiali prodotti e gli eventi realizzati nell'ambito del Progetto senza che sugli stessi venga evidenziata la fonte del finanziamento e riportato il logo del Dipartimento e dell'ANCI e l'indicazione che le attività sono realizzate anche grazie al finanziamento concesso dal Dipartimento a valere sul *"Fondo per le politiche giovanili Anno 2022"* e previa apposita autorizzazione di ANCI. Eventuali ulteriori modalità verranno comunicate da ANCI al Responsabile del progetto indicato dal Soggetto Capofila.

Articolo 12. Privacy

12.1. Il trattamento dei dati personali forniti ai sensi Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) sarà improntato ai principi di liceità e correttezza, a piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza così come previsto nell'informativa. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei partecipanti. Titolare del trattamento dei dati è ANCI.

12.2. Il conferimento dei dati di cui al presente articolo è necessario per l'espletamento della procedura e la loro mancata indicazione può precludere la sua esecuzione. In relazione ai suddetti dati ANCI riconosce agli interessati il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'ANCI nella persona del Responsabile protezione dati, dott. Massimiliano Girolami, e-mail rp@anci.it.

Articolo 13. Pubblicità

13.1. Il presente Avviso pubblico e tutti i suoi Allegati sono pubblicati sul sito web di ANCI (www.anci.it), che si impegna a promuoverne la massima diffusione.

Articolo 14. Informazioni finali

14.1. La presente procedura è gestita dall'**Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - ANCI**, con sede in Roma (00186), Via dei Prefetti n. 46, Tel.: 06680091, Sito web: **www.anci.it**.

14.2. Il Responsabile del Procedimento avviato con la presente selezione è la dott.ssa Antonella Galdi - Vice Segretario Generale ANCI.

14.3. Fino al giorno **08 ottobre 2024** sarà possibile inviare eventuali richieste di chiarimento sulle modalità di partecipazione tramite l'Help Desk Politiche Giovanili a questo [link](#). Le relative risposte verranno pubblicate sul sito web ANCI, www.anci.it entro

il **11 ottobre 2024**. Le richieste di chiarimento devono essere strettamente inerenti alla modalità di partecipazione alla presente procedura e alla preparazione della documentazione attinente alla stessa.

14.4 Prima dell'avvio dei termini per la presentazione della domanda, il giorno 31 luglio 2024 alle ore 11:00 si terrà una sessione pubblica *on line* informativa e di presentazione dei contenuti dell'Avviso e dei relativi allegati e format, accessibile tramite il seguente [link](#).

14.5. Tutti gli allegati all'Avviso ne costituiscono parte integrante. In caso di discordanze tra i testi si considera prevalente quanto riportato nel presente Avviso.

ALLEGATI:

Allegato A - Elenco dei Comuni capoluogo possibili proponenti

Allegato A.2. - Elenchi regionali dei Comuni ricadenti in aree rurali, montane e/o zone svantaggiate

Allegato A. 3 - Elenco aree SNAI 2021-2027

Allegato B - Indicazione operative per predisposizione della proposta progettuale

Allegato C - Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e rendicontazione

Allegato D - FORMAT – Convenzione

Allegato E - FORMAT - Accordo di Collaborazione

F.to
Il Segretario Generale
Veronica Nicotra

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.L. 39/93*